



**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZI DI DEPOSITO, CUSTODIA E SCARTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI ARCHIVIO  
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023  
CIG BA4EE9B3E6**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che Unioncamere del Veneto si avvale per il deposito e la conservazione del proprio archivio documentale dei servizi di Italarcivi s.r.l.;
- che la società Italarcivi Srl ha esperienza consolidata nella custodia e gestione di archiviazione documentale, dispone di spazi organizzati per l'archiviazione dei documenti, garantisce le fasi di conservazione, classificazione, ordinamento, scarto e consultazione, nonché servizi complementari quali il prelievo a domicilio, il trasporto e la ricerca, nonché lo scarto e la destinazione al macero della documentazione, su richiesta del committente;
- che il servizio reso negli anni in favore di Unioncamere del Veneto da Italarcivi S.r.l. è sempre stato eseguito a regola d'arte, col rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, risultati congrui rispetto all'attività richiesta;
- che si rende necessario provvedere per l'annualità corrente ad acquisire il servizio di deposito presso i locali di tale operatore economico in Via Bruno Pontecorvo 9 - 30027 S. Dona' (VE), ove l'archivio di Unioncamere è attualmente ubicato;
- che sulla base dell'ultimo listino prezzi trasmesso da Italarcivi (prot. nr. 0000338 del 05/02/2026) Unioncamere del Veneto stima una spesa massima, per l'anno 2026, pari ad € 4.950,00;

CONSIDERATO

- che il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1° luglio 2023;
- che l'art. 50, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che "*omissis*) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: *(omissis) b )* affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- che l'art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione*

*sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*

- che a decorrere dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all’art. 19 del citato D.Lgs. 36/2023, in base alle quali le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantiscono l’esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;
- che in data 10 gennaio 2024, con Comunicazione del proprio Presidente, Anac ha comunicato che al fine garantire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024;
- che con successiva Comunicazione del 28 giugno 2024, tale possibilità è stata prorogata fino alla data del 31 dicembre 2024, ulteriormente estesa 18 dicembre 2024 e 18 giugno 2025;
- che si reputa opportuno procedere all’acquisizione del CIG mediante la piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità al fine di garantire la tempestività dell’affidamento e il rispetto del principio di risultato di cui all’art. 1 del Lgs. 36/2023;
- che la società Italarchivi Srl, con sede legale in Fontevivo (PR) – Via Atene, 1 Interporto di Parma – C.F. 10729070150 – P.IVA IT01957010349, è contraente uscente di un precedente affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi oggetto del presente affidamento, ma è consentita la deroga al principio di rotazione ai sensi dell’art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000 (EURO CINQUEMILA/00);
- che per l’affidamento del predetto incarico è quindi possibile far ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 si ritiene di non richiedere all’operatore economico la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto, in ragione dell’esiguità del relativo importo;

#### VISTI

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Regolamento di Unioncamere del Veneto per la disciplina degli affidamenti diretti e la programmazione di lavori, servizi e forniture;
- l’art. 13, comma 2, dello Statuto di Unioncamere del Veneto;
- l’autocertificazione allegata all’offerta presentata, con cui l’operatore economico attesta di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023, nonché di applicare al proprio personale il CCNL del Commercio;
- il consenso prestato dall’Operatore economico al trattamento dei dati tramite il FVOE ai fini della verifica della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all’art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023

## DETERMINA

- di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di deposito, custodia e scarto della documentazione di archivio alla società Italarchivi Srl, con sede legale in Fontevivo (PR) – Via Atene, 1 Interporto di Parma – C.F. 10729070150 – P.IVA IT01957010349 stabilendo sin d'ora che il prezzo massimo del servizio, per l'anno 2026, sia pari ad € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta) IVA esclusa, ed ogni altro onere incluso;
- di imputare il costo del servizio nel capitolo di spesa B1.3.1 "Acquisizioni/prestazioni di servizi".

Venezia, lì 9 febbraio 2026

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Valentina Montesarchio  
Firmata digitalmente

/RC/GG